

- [Salute](#)

Morte cardiaca improvvisa: Il Rotary sponsorizza i corsi nelle scuole per l'uso del defibrillatore



I casi di morte cardiaca improvvisa - al di fuori degli ospedali – sono molto numerosi

07/04/2014

VERCELLI - “Dopo la vittoria sui Persiani nella battaglia di Maratona (490 a.C.), il generale Milziade incaricò Fidippide di recare la buona notizia ad Atene. Questi volò di corsa, senza mai fermarsi, coprendo i 42 km tra Maratona e Atene. Dopo essere giunto e aver gridato «Abbiamo vinto!», l'araldo cadde a terra morto, stremato dallo sforzo.

La notissima, tragica storia del corridore ateniese può essere letta come un caso tipico di morte cardiaca improvvisa. Si verifica quando, all'improvviso, il cuore comincia a battere ad elevatissima frequenza, compromettendo la sua capacità di pompare il sangue al corpo ed in particolare ai suoi organi vitali, fra i quali il cervello.

Le cause cardiache di morte improvvisa sono diverse: la cardiopatia ischemica, le malformazioni cardiache congenite, le cardiomiopatie et c. Queste patologie possono innescare gravi aritmie che producono l'arresto cardiocircolatorio. Generalmente chi ne è colpito avverte un improvviso senso di vertigine e perde coscienza prima ancora di riuscire a chiedere aiuto.

I casi di morte cardiaca improvvisa - al di fuori degli ospedali - sono molto numerosi: in Italia si riportano 60.000 decessi all'anno, cioè circa dieci volte il numero di vittime all'anno per incidente stradale“(dall'introduzione delle dispense che verranno consegnate agli studenti che frequenteranno i corsi BLSD).

Tra le aree di intervento indicate dal Rotary International per l'anno in corso c'è la prevenzione e la cura delle malattie. Il Rotary Club Vercelli Sant'Andrea in collaborazione col Distretto Rotary International 2031, col Rotary Club Santhià-Crescentino, col Rotary Club Vercelli e col Rotary Club Viverone Lago e con il patrocinio del Servizio 118 del Piemonte orientale, dell'UST di Vercelli ha quindi ideato e promosso un progetto impegnativo: l'insegnamento alle nuove generazioni delle fasi iniziali della cosiddetta catena della sopravvivenza (allarme, manovre di rianimazione cardiopolmonare e defibrillazione precoce), in considerazione del fatto che la cultura del primo soccorso e la conoscenza del defibrillatore semiautomatico esterno risultano piuttosto carenti nella nostra realtà sociale, rispetto a quella di altri Paesi europei.

Venerdì 11 aprile si terrà presso il Liceo Classico Lagrangia di Vercelli l'ultimo dei corsi di formazione BLS-D (Basic Life Support - Defibrillatore semiautomatico esterno), a cura del personale medico ed infermieristico qualificato del Servizio Emergenza Sanitaria Territoriale 118; al termine del corso, ai partecipanti che supereranno il test finale, verrà stato rilasciato un attestato abilitativo ufficiale. Gli altri corsi sono stati tenuti presso l'Istituto Tecnico Lanino di Vercelli, l'Istituto Calamandrei di Crescentino e il Cavour di Vercelli ed hanno consentito complessivamente l'addestramento all'esecuzione delle fasi cruciali della catena della sopravvivenza di circa 120 studenti con i rispettivi docenti selezionati dagli Istituti.

I Club rotariani, oltre alla organizzazione dei corsi BLS-D, provvederanno anche all'acquisto di defibrillatori automatici esterni da collocare nelle scuole al fine di consentirne il più rapido ed efficace utilizzo in emergenza.

Il presidente del Rotary Club Vercelli Sant'Andrea (Dr Gianni Ruffino)

Nella foto, da sin: Stefano Mazza, Gianni Ruffino, Antonio Catania, Giorgio Delleani e Laura Musazzo